

Concessione del 23/10/2012 n° 143 /321

N.A.P.321/2011



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

7° SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di Concessione Edilizia presentata in data **05/12/2011**,
Prot. n. 57682 N.A.P. 321/2011 dalla Signora **Paratore Francesca**, nata
Mazara del Vallo, Provincia di Trapani, il **07/01/1950**, e residente in
Alcamo in Via G.Ciaccio Monalto n.15, C.F.:**PRT FNC 50A47 F061E**;
Visto il progetto redatto dal **Geom. Gianpiero Battaglia**, avente ad
oggetto: **“progetto per la realizzazione di un piano sottotetto, ad uso
deposito occasionale, di pertinenza della civile abitazione e modifiche
al piano terra, ad uso artigianale, su un immobile, con Concessione
Edilizia in Sanatoria n.290 del 21/09/2010, costituito da due elevazioni
fuori terra, il tutto come da elaborati tecnici allegati”** ubicato in
Alcamo in **Via G.Ciaccio Montalto nn.13-15-17**, in catasto al **Fg. 54
particella 549 sub/2 e 3 (p.T.), sub/4 (p.1°)**, ricadente in zona **“BR1”**
del vigente Piano Regolatore Generale, **confinante: Ovest** con proprietà
di Lombardo-Riccobono, a **Sud** con proprietà di Mirrione a **Nord** con
proprietà di Culmonee ad **Est** con la Via G.Ciaccio Montalto; **Visto**

l'Atto di Compravendita n.16538 di Rep. del 11/12/1976 rogato ad Alcamo dal Notaio Dott. Francesco Incardona e registrato a Trapani il 28/12/1976 al n.9167; **Vista** la proposta "*favorevole*" dell'Istruttore Tecnico Comunale, **espressa in data 21/05/2012**; **Vista** la Concessione Edilizia in Sanatoria n.290 prog.290 del 21/09/2010; **Visto** il **parere favorevole** espresso dal responsabile del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della A.U.S.L. N.9 di Trapani, Distretto Sanitario n.6 di Alcamo con **Prot. n. 336 del 29/03/2012**, con la seguente indicazione: "*il parere favorevole si intende espresso limitatamente all'attività artigianale rimandando alla prevista autocertificazione del tecnico abilitato per le rimanenti opere descritte*"; **Vista** la dichiarazione resa il 11/04/2012, ai sensi dell'**art.96 della L.R.n.11 del 12/05/2010**, dal tecnico progettista attestante che il progetto de quo è conforme alle norme igienico-sanitarie; **Vista** la **dichiarazione** resa, il 05/12/2011, dal tecnico progettista e dalla Ditta, attestante la conformità degli elaborati prodotti con quelli presentati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani; **Vista** l'attestazione di versamento n. **76 del 29/02/2012 di € 291,24** quale spese di registrazione; l'attestazione di versamento **n.75 del 29/02/2012 di € 791,88** quale **prima rata costo di costruzione per oneri concessori, ritenuti congrui per un totale di € 3.959,42**, per cui a garanzia dei restanti obblighi e oneri dovuti e ammontanti ad **€ 3.167,54** la Ditta ha presentato **Polizza Fidejussoria (con appendice del 19/07/2012) n. 523035979 con decorrenza 05/03/2012, scadenza 05/03/2015**, stipulata presso la HDI Assicurazioni; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001. =====

RILASCIA

la Concessione Edilizia per il “progetto per la realizzazione di un piano sottotetto, ad uso deposito occasionale, di pertinenza della civile abitazione e modifiche al piano terra, ad uso artigianale, su un immobile, con Concessione Edilizia in Sanatoria n.290 del 21/09/2010, costituito da due elevazioni fuori terra, il tutto come da elaborati tecnici allegati” ubicato in Alcamo in Via G.Ciaccio Montalto nn.13-15-17, in catasto al Fg. 54 particella 549 sub/2 e 3 (p.T.), sub/4 (p.1°), ricadente in zona “BR1” del vigente Piano Regolatore Generale, alla Signora **Paratore Francesca, nata Mazara del Vallo, Provincia di Trapani, il **07/01/1950**, e residente in Alcamo in Via G.Ciaccio Monalto n.15, C.F.:PRT FNC 50A47 F061E proprietaria dell’intero. =====**

Si dà atto che l’intero fabbricato scarica in pubblica fognatura. =====

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell’esecuzione dei lavori; 3) E’ vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell’ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell’Ufficio Comunale, nel caso che la

costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della

L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il Proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi

compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:=====

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;=====
- Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforma all'originale resa nei modi di legge;=====
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;=====

- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.. =====

Dal 7° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alcamo lì **23/10/2012**

L'Istruttore Amministrativo
(Pizzitola Angelina)

IL Responsabile F.F.
VII° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Giuseppe Stabile